SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30/06/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09740180014
Numero Rea	TORINO1077627
P.I.	09740180014
Capitale Sociale Euro	1.120.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Piemonte
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2023	30/06/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59	6.818
7) Altre	166.265	194.096
Totale immobilizzazioni immateriali	166.324	200.914
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	930	1.376
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	16
4) Altri beni	17.669	24.561
Totale immobilizzazioni materiali	18.599	25.953
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale crediti verso altri	15.000	15.000
Totale Crediti	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	**199.923**	**241.867**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.950	17.144
Totale rimanenze	18.950	17.144
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.608.151	10.774.171
Totale crediti verso clienti	8.608.151	10.774.171
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.860.916	20.903.348
Esigibili oltre l'esercizio successivo	214.166.442	226.750.206
Totale crediti verso controllanti	243.027.358	247.653.554
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	329.869	548.986
Totale crediti tributari	329.869	548.986
5-ter) Imposte anticipate	501.962	477.138
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	760.330	325.412
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	287
Totale crediti verso altri	760.330	325.699
Totale crediti	253.227.670	259.779.548
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	91.477.869	89.396.714
3) Danaro e valori in cassa	729	1.171
Totale disponibilità liquide	91.478.598	89.397.885
Totale attivo circolante (C)	**344.725.218**	**349.194.577**
D) RATEI E RISCONTI	**245.358**	**86.186**
TOTALE ATTIVO	**345.170.499**	**349.522.630**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**30/06/2023**	**30/06/2022**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.120.000	1.120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	187.667	156.785
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.769	28.769
Totale altre riserve	28.769	28.769
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.945.724	1.358.966
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	466.315	376.061
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**3.748.475**	**3.040.581**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.027.910	1.179.060
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**2.027.910**	**1.179.060**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**2.071.354**	**1.890.308**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.583.764	12.537.167
Esigibili oltre l'esercizio successivo	190.297.518	202.881.281
Totale debiti verso banche (4)	202.881.282	215.418.448
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.110	4.622
Totale acconti (6)	7.110	4.622
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.647.126	4.015.584
Totale debiti verso fornitori (7)	10.647.126	4.015.584
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.881.721	41.779.574
Esigibili oltre l'esercizio successivo	65.495.868	65.495.868
Totale debiti verso controllanti (11)	107.377.589	107.275.442
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	174.939	198.983
Totale debiti tributari (12)	174.939	198.983

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	203.601	210.157
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	203.601	210.157
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.286.086	13.800.295
Totale altri debiti (14)	13.286.086	13.800.295
Totale debiti (D)	**334.577.733**	**340.923.531**
E) RATEI E RISCONTI	**2.745.027**	**2.489.150**
TOTALE PASSIVO	**345.170.499**	**349.522.630**

CONTO ECONOMICO

	30/06/2023	30/06/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.260.163	3.824.056
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	144.762	128.442
Altri	213.734	49.028
Totale altri ricavi e proventi	358.496	177.470
Totale valore della produzione	**3.618.659**	**4.001.526**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.110	1.945
7) Per servizi	675.710	978.037
8) Per godimento di beni di terzi	199.510	228.526
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.701.678	1.517.178
b) Oneri sociali	537.677	496.919
c) Trattamento di fine rapporto	126.537	180.740
e) Altri costi	5.325	780
Totale costi per il personale	2.371.217	2.195.617
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.939	15.396
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.453	5.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.392	21.076
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.248	-214
14) Oneri diversi di gestione	37.940	26.985
Totale costi della produzione	**3.313.631**	**3.451.972**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**305.028**	**549.554**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4.027.412	961.978
Totale proventi diversi dai precedenti	4.027.412	961.978
Totale altri proventi finanziari	4.027.412	961.978

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	3.814.718	961.286
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.814.718	961.286
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**212.694**	**692**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**517.722**	**550.246**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	51.407	174.185
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.407	174.185
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**466.315**	**376.061**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	466.315	376.061
Imposte sul reddito	51.407	174.185
Interessi passivi/(attivi)	(212.694)	(692)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	305.028	549.554
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.265.579	180.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.392	21.076
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	263.005	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.554.976	201.816
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.860.004	751.370
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.806)	(215)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.166.020	(2.938.409)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.631.542	(9.034.336)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(47.756)	51.628
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	372.815	(135.189)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.012.183	14.228.662
Totale variazioni del capitale circolante netto	13.132.998	2.172.141
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.993.002	2.923.511
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.660)	0
(Imposte sul reddito pagate)	(117.906)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(235.683)	(100.442)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(369.249)	(100.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.623.753	2.823.069

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.874)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.874)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	22.479
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(12.537.166)	(6.274.271)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.537.166)	(6.251.792)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.080.713	(3.428.723)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	89.396.714	92.825.915
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.171	694
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	89.397.885	92.826.609
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	91.477.869	89.396.714
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	729	1.171
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	91.478.598	89.397.885
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2023

Signor Azionista,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di periodo pari ad euro 466.315.

Attività svolte

La vostra Società svolge le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 37 e seguenti del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e del D.P.C.M 30 giugno 2011, in relazione ai contratti pubblici di fornitura, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. In veste di stazione appaltante la società realizza gli interventi affidati dal socio Regione Piemonte e dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. S.C.R., relativamente agli interventi di cui al periodo precedente, opera nei confronti della Regione Piemonte e degli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 in virtù di un rapporto di mandato senza rappresentanza ribaltando, conseguentemente, tutti i costi sostenuti nell'espletamento dell'incarico ai soggetti conferenti (Regione Piemonte, Asl, ecc.). Le operazioni compiute, dunque, hanno un riflesso economico soltanto relativamente al compenso spettante per l'attività prestata.
La società dal 22 luglio 2015 (delibera ANAC n. 58 e successive) è uno dei Soggetti aggregatori nazionali; in tale veste partecipa attivamente al Tavolo dei Soggetti aggregatori con l'obiettivo di implementare e sviluppare un sistema di coordinamento e programmazione a livello nazionale di ottimizzazione delle risorse e di condivisione dei risultati.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

In data 08 marzo 2023 è stata sottoscritta con Regione Piemonte e Gruppo Torinese Trasporti S.p.A la convenzione per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria a protezione del ponte ferroviario sul Torrente Stura dell'importo di euro 3.353.279,53, che prevede compensi complessivi per euro 149.677,54.
In data 22 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il protocollo attuativo relativo agli "interventi di adeguamento e messa a norma del DEA pronto soccorso presidio Molinette" per l'importo complessivo di euro 8.640.104,00 con l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Città della salute e della scienza di Torino, che prevede un corrispettivo complessivo di euro 707.253,15.
Si segnala il mancato avvio dei lotti 7 e 8 della commessa "Interventi di contenimento della peste suina", la sospensione temporanea della gara comunitaria per l'affidamento del servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, per presentazione di un ricorso al tribunale delle acque pubbliche e una segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) alla Regione Piemonte,

nell'ambito della commessa "Rinnovo grandi concessioni idroelettriche". Si registra inoltre nel periodo una sospensione della progettazione per consentire le analisi ed i rilievi tecnici necessari con riferimento alla commessa "Manutenzione straordinaria via Arsenale Consiglio Regionale" e un prolungamento dei tempi di esecuzione della commessa "Palazzo Unico della Regione Piemonte".

Sotto il profilo finanziario la Società ha operato in maniera organica per il recupero dei crediti. Nel corso del semestre sono state sollecitate ripetutamente l'amministrazione regionale, per la composizione della controversia, e le ASL di riferimento, per la formalizzazione dei corrispettivi spettanti a SCR Piemonte per le attività svolte per l'ospedale unico del VCO, per il Poliambulatorio di Venaria e per il Poliambulatorio di Ivrea. E' inoltre proseguita l'attività volta al recupero delle somme anticipate in conto mandante per la realizzazione del Poliambulatorio di Venaria nei confronti dell'ASL di riferimento.

Con riferimento alla richiesta di rimborso del costo dei dipendenti di SCR Piemonte impegnati nella Direzione Lavori del cantiere Palazzo Unico della Regione Piemonte relativo al periodo 1/01/2021-31/12/2021, Regione Piemonte, a seguito di autorizzazione all'emissione della fattura in data 12/01/2023, ha erogato l'importo di euro 412.543,35 in data 08/02/2023.

In data 06 giugno 2023 è stato approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile netto dell'esercizio di 617.639,60 euro destinato per una quota pari al 5% a "Riserva Legale" (30.882,00 euro, arrotondato per eccesso) e per la restante parte a "utili a nuovo" (586.757,60 euro).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla commessa Palazzo Unico della Regione Piemonte, con l'addendum del 27/07/2023 alla convenzione, sottoscritta il 14/07/2017, é stato ridefinito l'importo economico previsto per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte fino al 31/10/2023. A tale riguardo va segnalato che l'anno 2021 vedeva il mancato riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, persino di una parte dei costi diretti ed anche dei costi indiretti specifici, non consentendo alla commessa di raggiungere l'equilibrio economico. SCR si è pertanto attivata nei confronti dell'amministrazione regionale per un miglioramento dell'equilibrio della commessa, sottoscrivendo in data 17/01/2022 e in data 27/07/2023 due nuovi Addendum, che riconoscono, per la prima volta, la copertura dei costi per il personale di supporto al Direttore Lavori per un massimo di euro 66.990 per l'anno 2022 e di euro 65.550 per il 2023, oltre ad euro 32.787 per copertura spese generali.

Con riferimento ai compensi iscritti a bilancio negli anni 2021 e precedenti, a fronte dei costi sostenuti relativi alla commessa "Palazzo unico Regione", dell'importo complessivo di euro 2.675.569,63, al termine delle attività di rendicontazione richieste, in data 27/07/2023, con nota prot. SCR n. 5908, la Regione Piemonte, Direzione Finanza e Patrimonio, ha autorizzato l'emissione di fatture per l'importo complessivo di euro 2.295.341,06.

In data 13/09/2023 Regione Piemonte ha erogato l'importo di euro 2.295.341,06.

Con la medesima nota prot. SCR n. 5908 la Regione Piemonte ha richiesto copia delle fatture e delle relative quietanze di pagamento per quanto riguarda le spese legali e le spese sostenute per prove e analisi laboratorio – spese copisteria – varie, mentre, con riferimento ai costi generali e di funzionamento rendicontati, ha

richiesto una dichiarazione attestante che le spese sono riferibili e strettamente necessarie all'incarico in questione.

In data 21.08.2023, con nota protocollo n. 6290, SCR ha trasmesso la documentazione, rilasciato l'attestazione e richiesto l'autorizzazione ad emettere fatture, a completamento dei costi sostenuti da SCR al 31/12/2021, per l'importo complessivo di euro 378.728,66 di cui euro 194.577,34 per spese legali, euro 53.003,78 per prove e analisi laboratorio – spese copisteria – varie ed euro 131.147,54 per costi generali e di funzionamento.

In data 20/10/2023 Regione Piemonte ha autorizzato l'emissione della fattura per l'importo di euro 247.581,12 con riferimento ai costi sostenuti da SCR per spese legali, per prove e analisi laboratorio – spese copisteria – varie.

Principi di redazione

In conformità all'art. 2427 codice civile, con riferimento allo "Stato Patrimoniale", al "Conto Economico" e al "Rendiconto finanziario" si precisa quanto segue, evidenziando preliminarmente che:

- il presente bilancio, composto da "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota Integrativa", è stato formato e redatto, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in conformità alle norme di legge in materia, integrate ed interpretate dai princìpi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente integrati e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- conformemente alle previsioni di cui agli artt. 2423-*ter*, quinto comma, e 2425-*ter*, codice civile, i prospetti di bilancio indicano, per ogni voce dello "Stato Patrimoniale", del "Conto Economico" e del "Rendiconto Finanziario", l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (importi tutti espressi in euro ed evidenziati in bilancio, nel rispetto della previsione di cui all'art. 2423, sesto comma, codice civile, senza cifre decimali); per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca marginalmente dall'importo esposto nella riga di totale, ovvero che tali marginali arrotondamenti siano separatamente esposti;
- non sussistono elementi dell'attivo o del passivo dello "Stato Patrimoniale" che ricadano sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 codice civile.

Nel seguito non saranno fornite precisazioni con riferimento: agli elementi di cui all'art. 2427, primo comma, n. 3 ("Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di sviluppo") e n. 5 (elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate), trattandosi di voci il cui ammontare, alla chiusura in commento, risultava nullo.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma, codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale verranno fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423-*bis* del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sussistono casi eccezionali di cui all'art. 2423, quinto comma, codice civile, pertanto non ricorrono presupposti di informativa. Per affinità di argomento, si segnala che le specifiche sezioni della "Nota Integrativa" illustrano, ove ricorrano i presupposti, i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, codice civile, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo dello "Stato Patrimoniale" che ricadano sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 codice civile.

Il raffronto con le voci dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 ha richiesto adattamenti dei valori a tale data, *ex* art. 2423-*ter*, quinto comma, codice civile.

In particolare si è proceduto, in riferimento ai valori dello Stato Patrimoniale alla data del 30 giugno 2022, ad esporre nella voce D.14 del Passivo l'importo di 704.969 euro relativo alle retribuzioni di lavoro subordinato maturate, ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti (in precedenza già inclusi nella voce "Ratei e risconti passivi").

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile. Inoltre, anche a norma degli artt. 2423-*bis*, secondo comma, e 2426, primo comma, n. 2, codice civile, si precisa che i criteri di valutazione, così come (in assenza di presupposti di conversione di poste in valuta) i criteri applicati nelle "rettifiche di valore" (ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni), sono identici a quelli adottati nella formazione del precedente bilancio.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-*bis* del codice civile, nella redazione del bilancio gli amministratori hanno provveduto ad assumere che l'impresa operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento, sulla base dei positivi risultati economici attuali e prospettici, e della positiva situazione patrimoniale e finanziaria; le attività e le passività vengono quindi contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Inoltre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, consentendo così la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Qualora presenti, eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati, ai fini della relativa valutazione, considerati separatamente.

Da ultimo, a norma dell'art. 2423, quinto comma, codice civile, nonché ai fini e per gli effetti dell'art. 10 legge 72 /1983 e dell'art. 11 legge 342/2000, si dichiara inoltre che:

- nella formazione del presente bilancio al 30 giugno 2023 non si è derogato (ai sensi dello stesso art. 2423, quinto comma, codice civile) dai criteri legali di valutazione ed, in generale, dai princìpi di redazione del bilancio d'esercizio (artt. da 2423-*bis* a 2426 del codice civile); i beni in patrimonio a tale data non furono oggetto di deroga a tali criteri neppure alle chiusure precedenti;
- il patrimonio al 30 giugno 2023 non comprende beni oggetto di rivalutazione nel rispetto di specifica normativa.

Quanto agli specifici criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, si evidenzia quanto segue.

Immobilizzazioni immateriali

A norma dell'art. 2426, primo comma, n.ri 1 e 2, codice civile, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisizione (comprensivo di oneri accessori e di spese incrementative di diretta imputazione), sistematicamente decurtato, ricorrendone i presupposti, da ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo, senza ulteriori svalutazioni *ex* art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile.

In assenza di "Costi di impianto e di ampliamento", di "Costi di sviluppo" e di "Avviamento", le "Licenze uso software", le "Migliorie su beni di terzi in locazione" e gli "Oneri pluriennali su finanziamenti" risultano iscritti all'attivo in funzione dell'oggettivo carattere di utilità pluriennale nell'economia, anche prospettica, dell'impresa. Con riferimento agli "Oneri pluriennali su finanziamenti" si precisa che i suddetti costi, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio in quanto la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, di non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile (costo ammortizzato e attualizzazione) ai debiti sorti antecedentemente al primo gennaio 2016.

Più in generale precisiamo che, analogamente al passato, i costi (esterni, ovvero scaturenti dall'attività interna) aventi carattere di utilità pluriennale sono contabilizzati come "Immobilizzazioni immateriali" (ad un valore corrispondente al costo di acquisizione ed alle sole spese direttamente sostenute) previa valutazione della loro ragionevole "strumentalità" in relazione ai futuri ricavi di esercizio, così che ne risulti legittimata la "capitalizzazione" quali beni immateriali/oneri pluriennali di impresa in continuità di gestione.

Non sussistono beni immateriali/oneri pluriennali per i quali il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, non sono ricorsi presupposti di applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si precisa che:

- ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2426, primo comma, n. 2, codice civile,
- avendo presenti i singoli periodi di formazione e, quindi, la rispettiva capienza residua,
- analogamente alla chiusura precedente (per le categorie omogenee presenti in allora ed alla data di chiusura dell'esercizio in commento),

gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni immateriali" sono stati determinati adottando i seguenti

coefficienti, ovvero i seguenti criteri, di ammortamento:

.Licenze uso software 20,00%

.Migliorie su beni di terzi 7,69%-8,05%-8,76%-10,62% (in base al periodo di sostenimento della spesa ed in relazione alla durata del contratto di locazione)

.Oneri pluriennali su finanziamenti 3,33%

A seguito degli stanziamenti di periodo come sopra determinati e considerati gli eventuali storni per completato ammortamento alla chiusura precedente e/o dismissioni e/o alienazioni e/o impossibilità di futuro utilizzo (e, dunque, i corrispondenti eventuali decrementi dei relativi "fondi ammortamento"), il "residuo da ammortizzare" delle "Immobilizzazioni immateriali" risulta congruo in base alla normativa vigente, con particolare riferimento al residuo periodo di ritorno dei relativi benefici, ovvero alle prospettive di economica utilizzazione residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, a norma dell'art. 2426, primo comma, n.ri 1 e 2, codice civile, al costo di acquisizione (comprensivo di oneri accessori e di spese incrementative di diretta imputazione), sistematicamente rettificato, ricorrendone i presupposti, da ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo, senza ulteriori svalutazioni *ex* art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile.

Non sussistono immobilizzazioni materiali per le quali il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, non sono ricorsi presupposti di applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si precisa che:

- ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2426, primo comma, n. 2, codice civile,
- avuta presente la destinazione, la durata economico-tecnica dei cespiti, i singoli periodi di formazione e la capienza residua,
- analogamente alla chiusura precedente (per le categorie omogenee presenti in allora ed alla data di chiusura dell'esercizio in commento),

gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni materiali" sono stati determinati adottando, per "categorie omogenee" di beni, i seguenti coefficienti, ovvero i seguenti criteri, di ammortamento (ridotti del 50% relativamente alle immobilizzazioni inserite nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio, così da mediare, in via di larga approssimazione e nell'ambito di ciascuna "categoria omogenea", tra acquisizioni di inizio e di fine periodo), ritenuti espressivi (in base alle esperienze aziendali, anche pregresse) del piano di ammortamento dei singoli cespiti:

.Impianti e macchinario 15,00%

.Attrezzature 12,00%

.Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20,00%

.Mobili e arredi 12,00%

Si precisa che, analogamente alle chiusure precedenti, i cespiti di costo unitario non superiore a 516,46 euro,

se non direttamente spesati a “Conto Economico” (come nel caso dei beni “di sostituzione”, acquistati annualmente e dunque con limitata vita utile relativa), sono stati ammortizzati secondo i criteri suddetti. Si precisa inoltre che, analogamente alle chiusure precedenti, i costi eventualmente sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile; per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

A seguito degli stanziamenti di periodo come sopra determinati, tenuto conto di eventuali alienazioni /dismissioni di periodo (e considerati, dunque, i corrispondenti eventuali decrementi dei relativi “fondi ammortamento”), il valore netto contabile delle “immobilizzazioni materiali” risulta congruo in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione dei cespiti, stante l’attuale grado di consumo e deperimento degli stessi.

In conformità all'OIC 16, i piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi esclusivamente di un deposito cauzionale valutato al valore nominale.

Rimanenze

Trattandosi esclusivamente di “Materie prime, sussidiarie e di consumo” (cancelleria e materiale di pulizia), sono valutate - a norma dell’art. 2426, primo comma, n.ri 9 e 10, codice civile - al costo di acquisto specifico, inferiore al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato e comunque prudenziale in relazione ai costi correnti alla data di stesura della presente “Nota Integrativa”.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, n. 8, codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 e che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2% fino al 31/12/2019 e al tasso del 0,48% dal 01/01/2020. I crediti sorti dal 01/01/2020 e che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 0,48%. Relativamente ai crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, i cui effetti in bilancio non si sono ancora esauriti, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

In conformità all’art. 2424-*bis*, sesto comma, codice civile, sono determinati, ricorrendone i presupposti e sulla base di elementi certi di stima, secondo il criterio della competenza temporale dei costi e dei proventi.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato

l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità all'OIC 31 dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2120 codice civile, è stato eseguito un accantonamento conforme alla vigente normativa aziendale e di categoria.

A seguito di tale accantonamento, considerati gli utilizzi (a fronte di cessazione di rapporti di lavoro e di anticipazioni erogate), il debito per indennità di fine rapporto (evidenziato nell'apposito fondo al passivo) risulta congruo in riferimento ai diritti maturati dai dipendenti in organico alla chiusura dell'esercizio.

Si precisa inoltre che il fondo non ricomprende le indennità, maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lsg. 252/2005 (classificate nella voce "debiti").

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio in base al loro valore nominale (per quanto infra ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione), eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, in quanto ne è stata verificata l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, stante la scadenza inferiore ai 12 mesi dei debiti sorti nell'esercizio.

Relativamente ai debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, i cui effetti in bilancio non si sono ancora esauriti, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni "in valuta", né ricorrono presupposti di conversione in euro (*ex* art. 2426, primo comma, n. 8-*bis*, codice civile) con riferimento ad alcuna delle voci di bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente, nel rispetto del principio della competenza economica; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo".

Le imposte anticipate e differite sono determinate in base alle differenze temporanee esistenti tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile. Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Voce di ammontare nullo in entrambi gli esercizi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 166.324 (euro 200.914 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	192.270	489.248	681.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.452	295.152	480.604
Valore di bilancio	6.818	194.096	200.914
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.788	16.151	18.939
Altre variazioni	-3.971	-11.680	-15.651
Totale variazioni	-6.759	-27.831	-34.590
Valore di fine esercizio			
Costo	192.270	489.248	681.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.211	322.983	515.194
Valore di bilancio	59	166.265	166.324

Stante quanto precisato nei paragrafi precedenti, non sussistono presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 3-*bis*, codice civile.

Si precisa che la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" si riferisce esclusivamente a "Licenze software".

Di seguito si fornisce la composizione ed il valore netto contabile delle altre immobilizzazioni immateriali incluse nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali":

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	11.192	-11.192	0
	Oneri pluriennali su finanziamenti	182.904	-16.639	166.265
Totale		194.096	-27.831	166.265

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 18.599 (euro 25.953 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.720	24.883	385.392	434.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.344	24.867	360.831	409.042
Valore di bilancio	1.376	16	24.561	25.953
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.874	5.874
Ammortamento dell'esercizio	272	6	7.175	7.453
Altre variazioni	-174	-10	-5.591	-5.775
Totale variazioni	-446	-16	-6.892	-7.354
Valore di fine esercizio				
Costo	24.720	24.670	388.290	437.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.790	24.670	370.621	419.081
Valore di bilancio	930	0	17.669	18.599

Stante quanto precisato nei paragrafi precedenti, non sussistono presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 3-*bis*, codice civile.

Di seguito si fornisce la composizione ed il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali incluse nella voce "Impianti e macchinari":

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Impianti generici	60	-60	0
Impianto telefonico	1.316	-386	930
Totale	**1.376**	**-446**	**930**

Di seguito si fornisce la composizione ed il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali incluse nella voce "Altri beni":

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	15.712	-9.567	6.145
	Mobili ed arredi	8.849	2.675	11.524
Totale		24.561	-6.892	17.669

Operazioni di locazione finanziaria

La società, nel corso dell'esercizio, non ha usufruito di beni acquisiti in locazione finanziaria; non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22, codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 15.000 (euro 15.000 nel precedente esercizio) e sono rappresentati da un deposito cauzionale avente scadenza oltre i 12 mesi.

La composizione della voce è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	15.000	0	15.000	0	0
Totale	15.000	0	15.000	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	15.000	0	15.000
Totale	0	0	0	15.000	0	15.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	15.000	15.000
Totale		15.000	15.000

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 18.950 (euro 17.144 nel precedente esercizio). Come ricordato in precedenza, sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente rimanenze di cancelleria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.144	1.806	18.950
Totale rimanenze	17.144	1.806	18.950

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 253.227.670 (euro 259.779.548 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.875.733	0	8.875.733	267.582	8.608.151
Verso controllanti	28.860.916	214.166.442	243.027.358	0	243.027.358
Crediti tributari	329.869	0	329.869		329.869
Imposte anticipate			501.962		501.962
Verso altri	760.330	0	760.330	0	760.330
Totale	38.826.848	214.166.442	253.495.252	267.582	253.227.670

Il Fondo svalutazione crediti residuo in chiusura si riferisce al Salone del Libro, in quanto il fondo

svalutazione crediti per interventi L.65/2012 è stato interamente utilizzato a seguito della sottoscrizione in data 05/07/2022 di apposito accordo transattivo novativo con Agenzia Torino 2006.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La suddivisione degli importi entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ciò premesso, sono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.774.171	-2.166.020	8.608.151	8.608.151	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	247.653.554	-4.626.196	243.027.358	28.860.916	214.166.442	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	548.986	-219.117	329.869	329.869	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	477.138	24.824	501.962			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	325.699	434.631	760.330	760.330	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	259.779.548	-6.551.878	253.227.670	38.559.266	214.166.442	0

I crediti verso le imprese controllanti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter oltre i 12 mesi	214.166.442
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter entro i 12 mesi	12.583.764
Fatture da emettere verso Regione Piemonte	9.725.720

Crediti verso Regione Piemonte	6.551.432

I crediti tributari ammontano a 329.869 euro e sono composti da Ires per 288.275 euro, Irap per 31.337 euro, Iva per 9.919 euro, credito d'imposta energia elettrica per 148 euro e credito d'imposta investimenti in beni strumentali per 190 euro.
Il credito per imposte anticipate ammonta a 501.962 euro ed è relativo a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si ritiene utile precisare che la voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sussista un diritto di realizzo tramite rimborso/compensazione, mentre la voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Nella voce “Crediti verso altri” l'importo più rilevante è rappresentato dal credito Agenzia Torino 2006 Legge 65/2012. E' compreso altresì il credito Iva (euro 2.585) risultante dal "Piano di riparto del capitale netto di liquidazione ai soci" del 20/12/2021 della società Villa Melano S.p.A.
Di seguito si riportano i dettagli delle voci "Crediti verso clienti", "Crediti verso controllanti" e "Crediti verso altri":

Verso Clienti entro i 12 mesi	**8.608.151**
Clienti	5.236.710
Fatture da emettere Vs altri	2.137.554
Fatture da emettere Vs ASL	1.476.215
Erario per ritenute su commissioni L.R. 19/07 da incassare	25.254
F.do svalutazione crediti Salone del Libro	(267.582)

Verso controllanti entro i 12 mesi	**28.860.916**
Crediti vs. Regione L. 19/07 Art. 8 c. ter	12.583.764
Fatture da emettere	9.725.720
Cliente Regione	6.551.432

Verso controllanti oltre i 12 mesi	**214.166.442**
Crediti verso Regione L. 19/07 Art 8 c.3 ter	214.166.442

Crediti verso altri entro i 12 mesi	**760.330**
Crediti Agenzia Torino 2006 L. 65/2012 c/mandante	730.625
Crediti diversi	9.728
Anticipi a fornitori	7.687

Crediti verso Inail	6.901
Credito da liquidazione Villa Merano	2.585
Crediti verso dipendenti	1.650
Altri	1.154

Suddivisione dei credit nell'attivo circolante per area geografica

Sono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, codice civile:

	Totale			
Area geografica		Italia	Ue	Extra Ue
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.608.151	8.608.151	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	243.027.358	243.027.358	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	329.869	329.869	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	501.962	501.962	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.330	760.330	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	253.227.670	253.227.670	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 91.478.598 (euro 89.397.885 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.396.714	2.081.155	91.477.869
Denaro e altri valori in cassa	1.171	-442	729
Totale disponibilità liquide	89.397.885	2.080.713	91.478.598

Si rinvia al Rendiconto Finanziario per maggiori informazioni sulla variazione dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 245.358 (euro 86.186 nel precedente esercizio).

Non vi sono ratei e risconti aventi durata pluriennale superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Ratei attivi	9.723	142.417	152.140
Risconti attivi	76.463	16.755	93.218
Totale ratei e risconti attivi	86.186	159.172	245.358

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	41.528
	Licenze software	15.801
	Contributi associativi	7.356
	Compenso amministratori	7.342
	Spese manutenzione varie	5.203
	Noleggi vari	4.800
	Compenso revisione legale	4.500
	Spese per servizi	3.661
	Abbonamenti	1.628
	Imposte e tasse	716
	Telefoniche	683
Totale		93.218

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi conto correnti	142.417
	Contributo Happi	9.723
Totale		152.140

Oneri finanziari capitalizzati

A norma dell'art. 2427, primo comma, n. 8, codice civile, si precisa che gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono stati tutti imputati al "Conto Economico", senza alcuna capitalizzazione, come pure alle chiusure precedenti, ai valori iscritti nell'attivo dello "Stato Patrimoniale".

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 3.748.475 (euro 3.040.581 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

–

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.120.000	0	0	0
Riserva legale	156.785	0	30.882	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.769	0	0	0
Totale altre riserve	28.769	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.358.966	0	586.758	0
Utile (perdita) dell'esercizio	376.061	0	-376.061	0
Totale Patrimonio netto	3.040.581	0	241.579	0

–

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.120.000
Riserva legale	0	0		187.667
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		28.769
Totale altre riserve	0	0		28.769
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.945.724
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	466.315	466.315
Totale Patrimonio netto	0	0	466.315	3.748.475

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, codice civile, in ordine alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.120.000			0	0	0
Riserva legale	187.667	Riserva di utili	B	187.667	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	28.769	Riserva di utili	A, B, C	28.769	0	549.737
Totale altre riserve	28.769			28.769	0	549.737
Utili portati a	1.945.724	Riserva di utili	A,B, C	1.945.724	0	0

nuovo						
Totale	3.282.160			2.162.160	0	549.737
Quota non distribuibile				187.667		
Residua quota distribuibile				1.974.493		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.027.910 (euro 1.179.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.179.060	1.179.060
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	848.850	848.850
Totale variazioni	0	0	0	848.850	848.850
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.027.910	2.027.910

Fondi rischi

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività connesse a rischi e oneri sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Le variazioni dei fondi sono relative ad accantonamenti od utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio.

I fondi per rischi sono pari a complessivi euro 1.823.926, così composti:

- 1.378.390 euro dal Fondo rischi contrattuali;
- 338.692 euro dal Fondo perdite su commesse;
- 106.844 euro dal Fondo cause legali

Il Fondo rischi contrattuali dell’importo complessivo di euro 1.378.390, incrementato nel corso dell’anno

2022 dell'importo di euro 538.023, è costituito per euro 1.000.140 a fronte di eventuali contestazioni inerenti le prestazioni svolte dalla società nel campo dell'edilizia sanitaria relativamente agli interventi Poliambulatorio di Ivrea e Poliambulatorio di Venaria, e per euro 378.249 a fronte di eventuali contestazioni inerenti le prestazioni svolte dalla società relative alla commessa Ospedale VCO.

Il fondo perdite su commesse è stato istituito nell'anno 2020 per l'importo complessivo di euro 638.119; al 31/12/2021 è stato calcolato un utilizzo di euro 299.427. Il valore del fondo al 30/06/2023 è di euro 338.692.

Il fondo svalutazione crediti relativo ai corrispettivi per la realizzazione degli interventi di cui alla L.65/2012, dell'importo di euro 541.434 corrispondente alla differenza tra l'importo dei compensi iscritti a bilancio al 31/12/2020 pari ad euro 2.016.844,70 e l'importo dei compensi riconosciuti dal sopracitato accordo transattivo a carattere novativo pari ad euro 1.475.409,84 (euro 1.800.000,00 IVA compresa) è stato utilizzato a seguito della sottoscrizione in data 5 luglio 2022 dell'accordo transattivo novativo con Agenzia Torino 2006.

È stato inoltre previsto un accantonamento a fondo rischi cause in corso relativamente all'intervento nuovo impianto sportivo stadio Filadelfia, a fronte dell'atto di citazione dell'appaltatore, pervenuto in data 23 marzo 2023, con riferimento alle somme riconosciute negli anni passati in applicazione del meccanismo di remunerazione di cui dell'art. 4 c. 2 bis della l.r. 6 agosto 2007 n. 19.

Fondo oneri per premi dipendenti

Il fondo è stato incrementato nel corso dell'anno dell'importo di euro 203.984 in virtù della sottoscrizione di due verbali di accordo sindacale in data 01/08/2022 e 27/06/2023 rispettivamente per euro 138.711 ed euro 65.272 che prevedono ai dipendenti il riconoscimento di un premio di risultato riferito rispettivamente all'anno 2022 e all'anno 2023

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 2.071.354 (euro 1.890.308 nel precedente esercizio).

I movimenti della voce sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.890.308
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	278.018
Utilizzo nell'esercizio	96.972
Totale variazioni	181.046
Valore di fine esercizio	2.071.354

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Per completezza di esposizione, si segnala che la voce B.9.c) di conto economico ("Trattamento di fine rapporto") include quale costo dell'esercizio sia la parte di TFR accantonata al fondo, sia la parte di TFR maturata nell'esercizio e pagata ai dipendenti e ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 334.577.733 (euro 340.923.531 nel precedente esercizio).
Qualora originati da acquisizioni di beni, gli stessi sono iscritti al momento in cui il processo produttivo è terminato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei relativi rischi e benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui sorge l'obbligazione nei confronti della controparte.
I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio; ove è ammessa la compensazione, gli stessi sono iscritti al netto di acconti, ritenute e crediti di imposta.
I "Debiti verso fornitori"comprendono anche l'importo relativo alle attività in conto mandante.
A seguire il dettaglio:

Debiti verso fornitori entro 12 mesi	**10.647.126**
Fatture da ricevere per attività in c/mandante	5.225.233
Fornitori di beni e servizi	5.027.668
Fatture da ricevere	401.705
Note di credito da ricevere	-7.500
Fornitori ritenute a garanzia c. 3 art. 4 DPR 207/10	20

La voce più rilevante dei debiti verso la controllante, dell'importo di euro 107.377.589, è costituita dai debiti vs Regione Piemonte per interventi complessivamente pari a euro 85.892.990.
A seguito della chiusura della liquidazione della società Villa Melano S.p.A. il 31/12/2021 è stato inoltre ripristinato il valore del debito verso la Regione relativo alla realizzazione degli interventi di viabilità per l'importo complessivo di euro 1.895.150,00, oggetto di postergazione, in assenza del trasferimento della liquidità necessaria da parte del Socio, al momento del versamento conseguente alla richiesta di sottoscrizione da parte del Socio dell'aumento di Capitale Sociale di Villa Melano S.p.A.. La svalutazione della partecipazione operata nell'esercizio 2015 per l'importo di euro 2.624.005,00 ha azzerato il valore della partecipazione in Villa Melano S.p.A. e ha concorso alla determinazione di una perdita d'esercizio dell'importo complessivo di 3.365.190,00. La perdita è stata ripianata dal Socio mediante versamento dell'importo complessivo di euro 2.782.499,00 di cui euro 1.662.499,00 a copertura della residua perdita d'esercizio dopo l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto e del capitale sociale, ed euro 1.120.000,00

destinati alla ricostituzione del capitale sociale di SCR.

Si ritiene doveroso ricordare che i debiti verso Regione Piemonte per interventi ricomprendono principalmente il valore degli interventi di viabilità realizzati da ARES Piemonte, i trasferimenti della Regione Piemonte effettuati negli anni passati per dare parziale copertura finanziaria agli interventi stessi nonché le quote capitale finanziate dalla Regione delle rate dei mutui attivati per dare completa copertura finanziaria agli interventi di cui sopra maturate al 31 dicembre 2014.

Le altre componenti dei debiti verso la controllante sono costituite principalmente dalla parte del finanziamento erogato per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo, dai finanziamenti per gli interventi inerenti il rilascio del certificato di agibilità del Museo delle Scienze Naturali, dalla liquidità ricevuta da ARES Piemonte al netto del subentro nei debiti, dall'acquisizione dei cespiti di Ares Piemonte, dalla retrocessione degli interessi attivi di SCR negli anni 2008, 2009 e 2010.

E' altresì ricompreso il debito verso la Regione dell'importo di euro 263.411 in quanto, a seguito di approfondimenti legali, è stato chiarito che, destinatario delle quote di riduzione dei compensi spettanti al dipendente pubblico, per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale di cui all'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008, è l'ente di provenienza che ha autorizzato l'incarico.

La Voce "Altri debiti" è rappresentata principalmente dagli importi che SCR riceve quali anticipi delle attività svolte in conto mandante a fronte delle convenzioni sottoscritte. La principale voce è costituita dall'importo di euro 4.606.746 ricevuto dal CIPE per la realizzazione dell'intervento Torino-Ceres.

Il dettaglio delle singole voci è illustrato nei sottostanti prospetti.

Debiti verso Regione entro 12 mesi	**41.881.721**
Per interventi	20.397.122
Finanziamento Torino Ceres	19.999.960
Altri debiti verso Regione	1.065.820
Debiti L. 06/08/08 n. 133 art.61, c.9	263.411
Finanziamento Museo Scienze Naturali Loc. Arca Pal	100.000
Finanziamento Museo Regionale Scienze Naturali Spazio	26.029
Finanziamento Museo Scienze Naturali XIV lotto	12.425
Finanziamento Museo Regionale Scienze Naturali-spese tecniche	12.186
Finanziamento Museo Scienze Naturali	4.768
Debiti verso Regione oltre i 12 mesi	**65.495.868**
Per interventi	65.495.868
Debiti verso l'Erario	**174.939**
Ritenute lavoro dipendente	121.412
Irap	25.960
Ires	25.447
Ritenute lavoro autonomo	2.120
Enti previdenziali	**203.601**
Inps dipendenti	163.812

Fondo Mario Negri	9.762
Inps gestione separata	8.006
Fonte	5.335
Fondo A. Pastore	4.761
Fasdac	4.700
Unipol	2.330
Previgen Global	1.776
Fondo Est	1.190
Alleata	980
Unicredit Previdenza	949
Altri debiti	**13.286.086**
Ministero Infrastrutture-CIPE per Torino-Ceres	4.606.746
Finanziamento Consiglio Regionale Biblioteca ex Banco di Sicilia	2.229.144
Finanziamento manutenzione straordinaria Consiglio Regionale Palazzo Lascaris	2.150.444
Ministero Infrastrutture-CIPE compensazione prezzi	1.418.430
Retribuzioni maturate ma non corrisposte	787.304
Finanziamento Convenzione L.65/2012	589.040
Debiti finanz. Nichelino - riq.ne Piazze A.Moro e Camandona	500.000
Finanziamento Convenzione L. 65/2012 - corrispettivi	442.853
Debiti ex L. 06/08/08 n. 133 art. 61, c.9	164.935
Depositi per cauzioni	117.919
Antic. c/mandante convenzione peste suina lotto 6	80.414
Altri debiti	49.255
Antic. c/mandante convenzione peste suina lotto 4	45.173
Antic. c/mandante convenzione peste suina lotto 2	45.001
Antic. c/mandante convenzione peste suina lotto 5	27.528
Antic. c/mandante convenzione peste suina lotto 1	23.870
Debiti finanz. Riqualificazione centrale termica Consiglio Regionale	5.316
Debito verso ASL TO4 Chivasso	2.290
Antic. c/mandante convenzione peste suina lotto 7-bis	424

Variazioni e scadenza dei debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ciò premesso, qui di seguito sono riportati i dati relativi alle variazioni intervenute nell'esercizio e alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	215.418.448	-12.537.166	202.881.282	12.583.764	190.297.518	133.269.804

Acconti	4.622	2.488	7.110	7.110	0	0
Debiti verso fornitori	4.015.584	6.631.542	10.647.126	10.647.126	0	0
Debiti verso controllanti	107.275.442	102.147	107.377.589	41.881.721	65.495.868	0
Debiti tributari	198.983	-24.044	174.939	174.939	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.157	-6.556	203.601	203.601	0	0
Altri debiti	13.800.295	-514.209	13.286.086	13.286.086	0	0
Totale debiti	340.923.531	-6.345.798	334.577.733	78.784.347	255.793.386	133.269.804

Il saldo del debito verso banche oltre 12 mesi, pari a euro 190.297.518 è rappresentato dai mutui passivi stipulati con Dexia Crediop Spa e CDP per i quali la Regione Piemonte trasferisce, ai sensi del comma 3 bis, della L.R. 06/08/2007 n. 19, le somme necessarie al pagamento delle rate. Tale trasferimento è imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito sono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, codice civile:

	Totale			
Area geografica		Italia	Ue	Extra Ue
Debiti verso banche	202.881.282	202.881.282	0	0
Acconti	7.110	7.110	0	0
Debiti verso fornitori	10.647.126	10.647.126	0	0
Debiti verso imprese controllanti	107.377.589	107.377.589	0	0
Debiti tributari	174.939	174.939	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.601	203.601	0	0
Altri debiti	13.286.086	13.286.086	0	0
Debiti	334.577.733	334.577.733	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, codice civile, si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.745.027 (euro 2.489.150 nel precedente esercizio).

Non vi sono ratei e risconti aventi durata pluriennale superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	122.104	-67.844	54.260
Risconti passivi	2.367.046	323.721	2.690.767
Totale ratei e risconti passivi	2.489.150	255.877	2.745.027

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Servizi vari	54.260
Totale		54.260

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo soggetto aggregatore	2.690.767
Totale		2.690.767

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.260.163	3.824.056	-563.893
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	358.496	177.470	+181.026
Totale	**3.618.659**	**4.001.526**	**-382.867**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

In ordine a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10, codice civile, nel seguente prospetto si riporta la ripartizione dei ricavi tipici per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente

	Prestazione di servizi	3.260.163
Totale		3.260.163

Il saldo della voce è composta dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Compensi Gare Sanità	1.851.000
Compensi Sede Unica Regionale direzione lavori	331.144
Compensi Torino Ceres Convenzione 06.08.2013	240.000
Corrispettivi gare opere pubbliche	189.000
Corrispettivi convenzione Stazione Appaltante	106.000
Compensi interventi PNRR Città di Torino	96.943
Compensi rinnovo Grandi Concess. Idroelettriche	90.034
Compensi Ospedale Alba-Bra-Verduno	60.843
Compensi agibilità Museo Scienze Naturale	52.000
Compensi restauro Consiglio Regionale Palazzo Lascaris	39.000
Compensi convenzione peste suina	30.000
Compensi interventi Città della Salute - Molinette	29.368
Compensi gare Sanità	28.000
Compensi restauro Consiglio Regionale Biblioteca ex Banco di Sicilia	28.000
Compensi Convenzione L. 65/20212	21.339
Compensi Facility Management Attività supporto Direzione Regionale	18.868
Compensi riqualificazione Nichelino	12.000
Compensi Convenzione Accademia Albertina	10.000
Compensi restauro Consiglio Regionale via Arsenale 14	10.000
Compensi restauro Consiglio Regionale palazzina Tournon	10.000
Compensi Piano Regionale Investimenti Convenzione Rep. 15177/10	3.332
Sopravvenienze attive ricavi	1.992
Compensi Comune San Mauro Torinese	1.300
Totale	**3.260.163**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In ordine a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10, codice civile, nel seguente prospetto si riporta la ripartizione dei ricavi tipici per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	3.260.163
Totale		3.260.163

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 358.496 (€ 177.470 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Contributo in conto esercizio (soggetti aggregatori)	144.762
Penalità addebitate a fornitori	104.698
Rimborso spese pubblicazione gare	44.275
Rimborso spese legali	22.011
Sopravvenienze ed arrotondamenti attivi	17.784
Altri ricavi e proventi	14.950
Rimborsi assicurativi	10.000
Rimborsi spese produzione attività	16
Totale	**358.496**

Negli altri ricavi e proventi è contabilizzato il Contributo Soggetto Aggregatore correlato ai costi sostenuti nell'esercizio.

Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23 luglio 2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con tale legge il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.110	1.945	+3.165
Servizi	675.710	978.037	-302.327
Godimento di beni di terzi	199.510	228.526	-29.016
Salari e stipendi	1.701.678	1.517.178	+184.500
Oneri sociali	537.677	496.919	+40.758
Trattamento di fine rapporto	126.537	180.740	-54.203
Altri costi del personale	5.325	780	+4.545
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.939	15.396	+3.543
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.453	5.680	+1.773
Variazioni rimanenze materie prime	-2.248	-214	-2.034
Oneri diversi di gestione	37.940	26.985	+10.955
Totale	**3.313.631**	**3.451.972**	**-138.341**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 5.110 (euro 1.945 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

Sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 675.710 (euro 978.037 nel

precedente esercizio).

Descrizione	Importo
Spese per servizi	198.048
Spese per direzione lavori sede Regione Piemonte	126.064
Assicurazioni	84.075
Patrocini	42.345
Consulenze	36.030
Compenso CDA	35.350
Ticket restaurant	31.064
Spese revisione tecnico-contabile Conc.Costr. Ospedale Alba-Bra-Verduno	21.103
Compenso ODV	16.808
Compensi sindaci	15.000
Consulenze legali	10.714
Servizi di pulizia	7.362
Corsi di formazione del personale	7.155
Energia elettrica	5.586
Spese telefoniche ordinarie	5.392
Canoni di manutenzione hardware/software	4.748
Compenso revisori	4.500
Spese bancarie	3.685
Interventi di manutenzione vari	3.200
Sopravvenienze passive	3.196
Spese viaggio e biglietti	2.856
Spese telefoniche cellulari	2.833
Servizio Taxi	1.734
Spese per incarico rinnovo Grandi Concess. idroelettriche	1.680
Visite mediche	1.672
Rimborsi spese personale	1.568
Spese per servizi (Intesa L. 65)	1.470
Pedaggi autostradali	387
Spese per consumazioni	63
Trasporti su acquisti	10
Spese postali	7
Permessi ZTL e parcheggi autovetture	5
Totale	**675.710**

Costi per godimento beni di terzi

Sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 199.510 (euro 228.526 nel precedente esercizio).

Descrizione	Importo
Locazione immobiliare e spese condominiali	171.744

Canoni di noleggio	14.005
Licenze	13.761
Totale	**199.510**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per oneri diversi di gestione

Sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 37.940 (euro 26.985 nel precedente esercizio).

Descrizione	Importo
Spese generali varie	15.025
Imposte e tasse varie	13.252
Contributo Unione Industriale	4.830
Abbonamenti libri e pubblicazioni	2.735
Altri contributi associativi	2.031
Multe e sanzioni	57
Abbuoni ed arrotondamenti passivi	10
Totale	**37.940**

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Proventi finanziari	4.027.412	961.978	+3.065.434
Interessi e altri oneri finanziari	-3.814.718	-961.286	-2.853.432
Totale	**212.694**	**692**	**+212.002**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6-*ter,* codice civile, in data 14 settembre 2022 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione una operazione di investimento di parte della liquidità disponibile in Pronti Contro Termine (PCT) con Banca Generali dell'importo di complessivi euro 2.500.000,00 per il periodo 3 ottobre 2022 - 16 dicembre 2022 ad un tasso lordo annuo del 1,5%. Tale operazione di investimento ha generato interessi attivi per l'importo di euro 7.246.

Inoltre con delibera del CDA in data 29 agosto 2022 è stato attivato di un certificato di deposito dell'importo di complessivi euro 10 mln, per un periodo di 18 mesi, ad un tasso creditore lordo annuo del 1,25%, con Banca Alpi Marittime, aderente al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA.

In data 10 febbraio 2023 il CDA ha deliberato di richiedere l'estinzione anticipata del certificato di deposito alla scadenza della cedola semestrale del 28/02/2023. Il pro quota della cedola maturata nel 2023 sul

certificato di deposito e il riconoscimento a far data dal 13/02/2023 di un tasso di interesse lordo annuo pari al 1% sulla liquidità disponibile sul conto corrente aperto presso Banca Alpi Marittime hanno garantito la maturazione nel semestre di proventi finanziari pari a complessivi euro 212.694. A partire dal mese di ottobre il tasso di interesse lordo annuo ottenuto da Banca Alpi marittime è pari al 3% anno lordo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce è costituita principalmente dagli interessi passivi sui mutui per l'importo di euro 3.814.718 rimborsati dall'azionista unico Regione Piemonte in forza della L.R. n.19 del 6/8/2007 ed iscritti tra i proventi finanziari.
Nella voce "interessi su finanziamenti" è iscritto il contributo c/interessi passivi, pari ad euro 3.814.718 spettante in forza della L.R. n.19 del 6/8/2007.
Con riferimento alle iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L.R. 19/2007 e s.m.i.. di cui alla D.G.R. n. 27-7288 del 30/07/2018, come richiesto dall'Azionista, è stato acquisito specifico parere legale dal quale emerge inequivocabilmente che gli interessi attivi maturati sulle giacenze formatesi sul conto corrente intestato a S.C.R. Piemonte S.p.A. a seguito dell'erogazione di mutui bancari che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha ottenuto in qualità di mandataria della Regione Piemonte per la realizzazione di opere pubbliche, siano di esclusiva spettanza di S.C.R. Piemonte S.p.A..
La composizione delle voci è la seguente:

Interessi attivi e proventi finanziari	**4.027.412**
Contributo c/interessi passivi	3.814.718
Interessi attivi bancari	212.694
Interessi passivi e oneri finanziari	**3.814.718**
Interessi passivi mutui	3.814.718

Utili e perdite su cambi

Come evidenziato nelle premesse, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni "in valuta", né ricorrono presupposti di conversione in euro (ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 8-*bis*, codice civile) con riferimento ad alcuna delle voci di bilancio. Stante quanto evidenziato, non sussistono presupposti di informativa circa eventuali variazioni significative nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-*bis*, codice civile).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 13, codice civile, si segnala che non sono presenti elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	25.447	0	0	0	
IRAP	25.960	0	0	0	
Totale	51.407	0	0	0	0

Il credito per imposte anticipate (che in apertura era pari a 477.138 euro) al 31 dicembre 2022 si è decrementato di 129.944 euro e si è incrementato di 154.768 euro, pervenendo a 501.962 euro e si riferisce:

- quanto a 90.780 euro, alla componente relativa al fondo rischi contrattuali VCO;
- quanto a 240.034 euro, alla componente relativa al fondo rischi contrattuali edilizia sanitaria;
- quanto a 81.286 euro, alla componente relativa al fondo rischi perdite su commesse;
- quanto a 25.642 euro, alla componente relativa al fondo rischi cause legali;
- quanto a 64.220 euro, alla componente relativa al fondo svalutazione crediti Salone del Libro.

Dal primo gennaio 2023 al 30 giugno 2023 non sono ricorsi presupposti di movimentazione ulteriore del credito per imposte anticipate e, pertanto, il saldo al 30 giugno 2023 coincide con il saldo del bilancio al 31 dicembre 2022.

Si segnala inoltre che per alcune differenze temporanee (compensi amministratori non corrisposti, imposte e tasse di competenza dell'esercizio in commento ma pagate nell'esercizio successivo, imposte e tasse di competenza dell'esercizio successivo ma pagate nell'esercizio in commento) non sono state accertate imposte anticipate/differite, stante la marginale entità degli importi (in termini sia assoluti, sia relativi).

Infine, si precisa che residuano perdite fiscali a riporto per le quali, in ossequio al principio di prudenza ed analogamente all'esercizio precedente, non sono state accertate le corrispondenti imposte anticipate (che ammontano a 136.448 euro); dette imposte anticipate potranno eventualmente essere rilevate negli esercizi successivi, conformemente a quanto in tal senso disposto dall'OIC 25 (paragrafi 41, 50 e 51).

Riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale effettivo (IRES)

Risultato civilistico	**466.315**
Onere fiscale teorico (aliquota 24% su Risultato ante imposte pari a 517.722 euro)	124.253
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Altre variazioni in aumento	*14.888*
Altre variazioni in diminuzione	*-2.459*
Totale	+12.429
Reddito	530.151
Perdita fiscale esercizi precedenti nel limite del 80% Reddito	-424.121
Imponibile fiscale	**106.030**
IRES	25.447
Imposta netta	**25.447**

Riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale effettivo (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	305.028	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.371.217	
Totale	2.676.245	
Onere fiscale teorico	3,90%	104.374
Costi assimilabili a lavoro dipendente	43.351	
Altre variazioni in aumento	5.253	
Altre variazioni in diminuzione	-989	
Deduzioni ai fini IRAP costo del personale	-2.024.880	
Deduzione regionale IRAP	-33.340	
Imponibile fiscale	**665.640**	
Irap dell'esercizio	**25.960**	

RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il "Rendiconto Finanziario" che rappresenta un documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. Infatti, il "Rendiconto Finanziario" permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che, secondo la previsione dell'OIC 10, è stato adottato il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Ai fini di una migliore comprensione del prospetto, si riporta la tabella seguente che presenta il dettaglio della voce "Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto":

Descrizione	Importo
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllante	4.626.196
Decremento/(incremento) dei crediti tributari (compreso credito per imposte anticipate)	260.792
Decremento/(incremento) degli altri crediti	-434.629
Incremento/(decremento) degli acconti clienti	2.488
Incremento/(decremento) dei debiti vs controllante	102.147
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-24.044
Incremento/(decremento) dei debiti verso istituti di previdenza sociale	-6.556
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	-514.211
Totale "Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto"	**4.012.183**

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Si riportano di seguito le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15, codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	12
Impiegati	56
Totale Dipendenti	73

Si precisa che l'organico ricomprende un dipendente assunto con contratto a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riportano di seguito le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16, codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.350	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-*bis,* codice civile, si riportano di seguito le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.ri 17, 18 e 19, codice civile, si evidenzia che il capitale sociale di complessivi nominali 1.120.000 euro, integralmente sottoscritto e versato, risulta suddiviso in n. 1.120.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna. Durante l'esercizio in commento non sono state emesse e/o sottoscritte nuove azioni, così come la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, *warrants*, opzioni, titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari partecipativi (*ex* art. 2346, ultimo comma, codice civile).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9, codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.481.795

La voce impegni fa riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 30/06/2023, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni.
Di seguito si evidenziano le passività potenziali al 30/06/2023 relative all'attività svolta da SCR in conto mandante che non producono effetti sul conto economico di SCR in quanto dovranno necessariamente trovare copertura nei finanziamenti dei relativi interventi.

Per quanto riguarda l'intervento "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo" si segnalano n. 72 riserve pari a oltre 39 mln.
L'appaltatore ha richiesto rispettivamente a fine luglio e inizio agosto l'attivazione di due istituti normativi di semplificazione e risoluzione del contenzioso in corso d'opera: l'accordo bonario ex art. 240 d. lgs 163/06 e il collegio consultivo tecnico ex d. l. 76/2020.
Il RUP ha richiesto un parere all'Ufficio Legale su tali procedure (similari e sovrapponibili) per fare chiarezza sulle modalità da espletare e sugli eventuali percorsi amministrativi a cui dar corso per non incorrere in vizi di forma.
In data 28/06/2023 è stato sottoscritto il verbale di accordo bonario con il quale è stato all'appaltatore di un importo omnicomprensivo di € 7.400.000,00, oltre IVA ove dovuta, che ha trovato copertura economica

nell'ambito delle somme a disposizione della stazione appaltante del quadro economico del procedimento.

In merito all'intervento recante oggetto "Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di by-pass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequartera e Campioli (cod. 301AN00), da tempo concluso, il direttore dei lavori ha avanzato una richiesta di aggiornamento e integrazione del suo emolumento per la prestazione svolta di direzione dei lavori in seguito alla sottoscrizione del verbale di conciliazione, e successiva transazione, tra SCR e l'appaltatore. Non trovando riferimenti normativi specifici a sostegno dell'istanza prodotta, interpellato, tramite uno specifico quesito, l'Ufficio Legale di SCR ha espresso un parere che ha confermato l'assenza di motivazioni valide, tali da legittimare nella fattispecie l'accettazione della richiesta di maggiori compensi da corrispondere per la prestazione di direzione dei lavori.
Considerato che la questione non si è risolta definitivamente, si reputa che attualmente l'esposizione massima al rischio al riguardo possa essere valutata intorno alla somma di euro 100.000,00.
Da oltre un anno non sono state inoltrate ulteriori solleciti in merito da parte del RTP.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio (non comprensivi di distinte indicazioni *ex* art. 2447-*septies* del codice civile), la società, nel corso dell'esercizio, così come in passato, non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (*ex* art. 2447-*bis*, primo comma, lettera a., codice civile); né, con riferimento a specifici affari, ha contratto alcun finanziamento (*ex* art. 2447-*bis*, primo comma, lettera b., codice civile); in chiusura non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n.ri 20 e 21, codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-*bis* del Codice Civile.
Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio:

- corrispettivi per prestazioni rese alla Regione Piemonte iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/ art. 5	3.332,00
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4	240.000,00
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 22010E01 - DD 739/A1112C/2023 del 08/08/2023 - Convenzione del 25/02/2022	52.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del	

14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - I Addendum del 30/11/2017; DGR 63-8215 del 20/12/2018 - II Addendum del 07/05/2019; DGR 33-879 del 23/12/2019 - III Addendum del 05/05/2020; DGR 35-1561 del 19/06/2020 - IV Addendum del 04/08/2020; DGR 56-2403 del 27/11/2020 - V Addendum del 13/01/2021; DGR 69-4437 del 22/12/2021 - VI Addendum del 17/01/2022; DGR 31-6636 del 21.3.23 - VII Addendum del 27/07/2023	331.143,82
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 22-6868 del 18/05/2018 - Convenzione del 15/06/2018	1.851.000,01
Direzione Patrimonio Servizi - DD regionale 810/A1111C/2022 del 30/11/2022	29.055,00
Direzione Ambiente, Energia e Territorio - D.D. 500 del 22/09/2022	27.179,18
Direzione Ambiente, Energia e Territorio - D.D n. 294-A1604B-2023 del 21/04/2023 e DD n. 326-A1604B-2023 del 11/05/2023	33.799,99
Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro - Convenzione del 29/01/2021 -D.G.R. n. 9-2647 del 22/12/2020 - art. 10 c. 3	18.868,00

Totale	2.586.378,00

- crediti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 bis c. 3	111.535,05
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 art. 5 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 - Compensi	308.288,46
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 2	2.830.001,13
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4 - Compensi	512.883,81
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 6-2032 del	121.278,45

02/10/2020 - Convenzione del 31/08/2021 – Bando CEF Transport 2019 - Compensi	
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 6-2032 del 02/10/2020 - Convenzione del 31/08/2021 – Bando CEF Transport 2019	3.367.965,54
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2 - Compensi	6.950,00
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64 -5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 6	394.223,69
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64 -5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 3- Compensi	24.586,89
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 1904301 - DGR 91-846 del 20/12/2019 - Convenzione n. 284 del 21/12/2020 art. 10 c. 4	364.216,05
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 1904301 - DGR 91-846 del 20/12/2019 - Convenzione n. 284 del 21/12/2020 art. 10 c. 4 - Compensi	94.420,00
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 9-2625 del 26/09/2011	11.679,53
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017 - Addendum D.D. 629 del 27/12/2017; DGR 63-8215 del 20/12/2018 - D.D. 920 del 27/12/2018 - Addendum del 07/05/2019; DGR 33-879 del 23/12/2019 - D.D. 1044 del 30/12/2019 - Addendum del 05/05/2020; DGR 35-1561 del 19/06/2020 - D.D. 368 del 15/07/2020 - Addendum del 04/08/2020; DGR 56-2403 del 27/11/2020 - D.D. 706/A110000 del 30/11/2020 - Addendum del 13/01/2021 - DGR 69-4437 del 22/12/2021 - VI Addendum del 17/01/2022	4.024.356,33
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 35-1561 del 19/06/2020 - D.D. 368 del 15/07/2020	118.560,00
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 22-6868 del 18/05/2018 - Convenzione del 15/06/2018 Compensi	1.920.184,79
Direzione Sanità e Welfare -Settore Sistema Informativo - Convenzione del 15/06/2020 - D.G.R. 42-2294 del 13/11/2020	81.203,50
Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro - Convenzione del 29/01/2021 -D.G.R. n. 9-2647 del 22/12/2020 - art. 10 c. 3	14.416,00
Direzione Patrimonio Servizi - DD regionale 810/A1111C/2022 del 30/11/2022	20.531,26

Direzione Ambiente, Energia e Territorio - D.D. 245 del 31/05/2022	89.112,08
Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - entro 12 mesi	12.560.187,98
Totale	26.976.580,54
- oltre 12 mesi	
Crediti verso controllanti oltre 12 mesi: Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - oltre 12 mesi	220.464.287,89
Totale	220.464.287,89
Totale crediti verso controllanti	247.440.868,43

- debiti verso controllanti

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	20.397.121,53
Direzione OO.PP. Torino Ceres DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 art. 7 c. 2 – Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art 7 bis c. 5	4.999.960,00
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 4 c. 1d	4.768,09
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 - DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 6	12.424,57
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 1904301 - DGR 91-846 del 20/12/2020 Convenzione n. del 03/12/2020	38.214,35
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio ex L. 06/09/2008 n. 133 art. 61 c. 3	263.410,60
Debito originato da liquidità Ares, acquisizione cespiti Ares, retrocessione interessi attivi SCR e in seguito a trasferimenti di risorse da parte della Regione Piemonte per sottoscrizione partecipazione CAP	1.065.820,26
Totale	26.781.719,40

Si dà atto che è in corso di approvazione il Bilancio Consolidato del gruppo Regione Piemonte che reca la riconciliazione dei crediti verso l'Azionista Unico alla data del 31/12/2022, già peraltro asseverata dall'organo di revisione di SCR Piemonte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni configurabili quali accordi non risultanti dallo "Stato Patrimoniale" (cosiddetti "accordi fuori bilancio").

Non sussistono presupposti di ulteriore informativa ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-*bis* del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati; non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427-*bis,* codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale.

Con legge regionale n. 16 del 08 agosto 2023 è stato approvato il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022 con un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.328.601.509,46 come risultante dai seguenti importi:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022: euro 95.472.607,10;

b) ammontare dei residui attivi: euro 5.080.295.027,55;

c) ammontare dei residui passivi: euro 5.701.570.167,09;

d) fondo pluriennale vincolato per le spese correnti: euro 391.741.096,71;

e) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale: euro 411.057.880,31.

Informazioni ex art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala l'importo delle somme erogate da enti pubblici a seguito di convenzioni e norme legislative (Euro 43.543.980,26).

Somme erogate da enti pubblici a seguito di convenzioni e norme legislative:

Data registrazione	Ente Pubblico	Importo
02/01/2023	REGIONE PIEMONTE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	34.836,61
12/01/2023	REGIONE PIEMONTE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	15.000.000,00
31/01/2023	REGIONE PIEMONTE DIR. ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO	9.858,00
31/01/2023	REGIONE PIEMONTE DIR. SANITA' E WELFER	81.203,50
31/01/2023	REGIONE PIEMONTE DIR. ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO	3.074,00

31/01/2023	REGIONE PIEMONTE DIR. ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO	1.484,00
31/01/2023	REGIONE PIEMONTE PATRIMONIO SERVIZI	20.531,26
31/01/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO	61.932,90
31/01/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO	27.179,18
01/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE SANITA' SETTORE LOGISTICA ED EDIL	805.666,67
02/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	160,36
02/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	54.782,17
02/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	28.719,74
02/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	258.854,65
02/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	85.341,44
02/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	846.613,55
08/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	107.748,50
08/02/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	304.794,85
13/02/2023	CITTA' DI TORINO Divisione Verde e Parchi	225,00
13/02/2023	CITTA' DI TORINO Divisione Verde e Parchi	258,62
16/02/2023	CITTA' DI TORINO Div.Decentr.Servizi Culturali e Amm.vi. Gio	10.000,00
16/02/2023	CITTA' DI TORINO Div.Decentr.Servizi Culturali e Amm.vi. Gio	75.000,00
17/02/2023	COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA	144.498,45
21/02/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	327,94
27/02/2023	COMUNE DI CASTELLAMONTE	16.000,00
10/03/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	557.685,25
10/03/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	582.349,81
10/03/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	9,09
10/03/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	31.660,56
13/03/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	405,00
13/03/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	3.367.965,55
14/03/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	1.000,00
14/03/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	2.069.249,22
14/03/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	2.229.143,91
15/03/2023	A.S.L. "CITTA' DI TORINO"	3.993,60
29/03/2023	ASL TO4	30.953,93
03/04/2023	ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI DI TORINO	167.739,19
04/04/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	144.177,54
04/04/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	70.127,79
11/04/2023	CITTA' DI RIVOLI	27.000,00
12/04/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	29.243,57
17/04/2023	UNIONE NOVARESE 2000	2.464,64
20/04/2023	EDISU PIEMONTE	27.000,00
20/04/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	41.709,59
21/04/2023	IN.VA. SPA	89.850,00
26/04/2023	CITTA' DI TORINO Divisione Verde e Parchi	214.953,22
02/05/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	641.971,73
04/05/2023	INRIM ISTITUTO NAZIONALE RICERCA METROLOGICA	16.000,00
04/05/2023	CITTA' DI TORINO Divisione Verde e Parchi	30,00
09/05/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	23.118,70
09/05/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE SANITA' SETTORE LOGISTICA ED EDIL	1.114.518,12
11/05/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	19.672,96
11/05/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	60,00
12/05/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	30,00
12/05/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	304.968,35

18/05/2023	A.S.L. "CITTA' DI TORINO"	151.900,00
18/05/2023	COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA	639.184,96
23/05/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	153.454,99
25/05/2023	Comune di Venaria Reale	6.000,00
26/05/2023	A.S.L. "CITTA' DI TORINO"	317.200,00
30/05/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	1.872,00
06/06/2023	CITTA' DI TORINO Divisione Verde e Parchi	66.420,81
09/06/2023	Comune di Venaria Reale	27.000,00
09/06/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE TURISMO CULTURA E SPORT	97.000,00
09/06/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE TURISMO CULTURA E SPORT	3.000,00
09/06/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	74.860,94
09/06/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	200.000,00
09/06/2023	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	201.392,56
12/06/2023	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	31.641,43
13/06/2023	R.S.A. SRL	16.000,00
15/06/2023	A.S.L. "CITTA' DI TORINO"	22.624,49
15/06/2023	CITTA' DI TORINO - DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI – DIVISIONE	2.945,55
19/06/2023	COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA	278.224,27
19/06/2023	COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA	600,00
21/06/2023	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE CULTURA TURISMO SPORT	74.736,39
21/06/2023	COMUNE DI NOVARA	22.131,15
21/06/2023	COMUNE DI NOVARA	4.868,85
21/06/2023	REGIONE PIEMONTE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	3.662.129,18
23/06/2023	REGIONE PIEMONTE DIR. ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO	7.950,00
23/06/2023	REGIONE PIEMONTE OO.PP. SETTORE VIABILITA'	6.274.270,28
28/06/2023	MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE	388.940,14
30/06/2023	MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.029.489,56
		43.543.980,26

Ad abundantiam si segnala che, nel corso dell'esercizio, il conto economico della società ha beneficiato della normativa sul credito d'imposta sui costi dell'energia elettrica del primo e secondo trimestre 2023, di cui alla Legge 197/2022 e di cui al DL. 34/2023, per 989 euro di competenza (alla data della redazione della Nota Integrativa interamente utilizzato in compensazione).

A giudizio dell'organo amministrativo, il presente bilancio (composto da "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota Integrativa") rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di riferimento, nonché il risultato economico alla data del 30 giugno 2023, e (tenuto conto delle rettifiche di chiusura, nonché operati gli opportuni raggruppamenti delle voci) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 27 ottobre 2023

Domenico Massimo COIRO (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Raffaella VITALE (Consigliere)

Daniele Gaetano BORIOLI (Vice Presidente)